

Il Consiglio Comunale di Cerzeto di oggi, convocato in via d'urgenza, ha ad oggetto un unico argomento di discussione:

La condanna del vile atto compiuto ai danni del Consigliere Candreva che

oltre a violare fortemente le regole di convivenza pacifica, è un gesto deprecabile che lede profondamente la libertà e la serenità di tutta la nostra comunità.

Oggi, dismessi i nostri panni di rappresentanti della maggioranza o minoranza, con pari doveri, diritti e dignità siamo qui, tutti insieme, ad acclamare il nostro NO a qualsiasi atto singolo di intimidazione compiuto nel nostro comune.

Una Comunità serena, che per anni è stata un luogo di aggregazione interna e di migrazione e che tale deve continuare ad essere, senza evocare o tornare a ricordi del passato. Noi tutti dovremmo lavorare per questo, con tutte le nostre forze, isolando qualsiasi attività criminale che possa ledere e intaccare la sua integrità.

Una comunità che ha creato una nuova generazione, che merita di avere il meglio, economicamente e moralmente in modo da poter crescere nel giusto modo e diventare la guida di una nave che non deve perdere la giusta rotta.

Questo dovrebbe essere un nostro pieno preciso dovere!!!

È il dovere, soprattutto, di tutti quelli che pensano di fare politica per il popolo!!!

Un dovere nobile che ha come pilastro il rispetto, la difesa e la promozione dei diritti fondamentali della persona umana e del cittadino.

Quando ciò viene meno, la politica tradisce la sua stessa funzione diventando mera ricerca del potere ad ogni costo e causa di abusi ed ingiustizie.

Quando la politica diventa succube degli interessi personali e del "potere forte", si trasforma in strumento di oppressione, di emarginazione, usando metodi come l'intimidazione e il terrore per confermarsi.

Noi, il CONSIGLIO COMUNALE, CERZETO, dovremmo e siamo BEN LONTANI da questo *modus operandi*, governando nel rispetto della democrazia, della trasparenza istituzionale e della rispettabilità di ogni consigliere, che sia di minoranza o di maggioranza.

Questa solenne Assise in cui vengono prese decisioni importanti per la nostra Comunità, attraverso confronti civili e riflessioni comuni, oggi dovrebbe esprimere **UN'UNICA VOCE, UN UNICO PENSIERO, UN'UNICA DENUNCIA.**

Condanna agli atti vili!

Condanna alle intimidazioni!

Il gesto compiuto ai danni del Consigliere Eugenio Candreva e della sua famiglia, è espressione di una lontana e pericolosa subcultura deviata, fondata sull'ignoranza e l'arroganza, che negava ogni principio di confronto democratico.

Per questo, si dovrebbe dare maggiore concretezza e continuità alle iniziative contro la subcultura della violenza, per la legalità ed il rispetto delle regole.

COMINCIAMO OGGI!

Analizzando e tenendo sotto controllo puntualmente e non episodicamente, le pieghe sociali nelle quali si crea "lo spirito violento e prevaricatore" che fa nascere e sviluppare questi gesti.

COMINCIAMO TUTTI INSIEME!

Questa dovrebbe essere la direzione scelta dal Consiglio Comunale di Cerzeto, **UNITO E COESO** di fronte ad azioni gravi che nulla hanno a che fare con la politica, che macchiano e tentano di deviarne il verso quella che su questi banchi, in questa assise si dovrebbe svolgere seguendo le linee maestre della democrazia e del confronto civile.

Ribadiamo tutti ed ancora una volta la nostra solidarietà al Consigliere Candreva e alla sua famiglia, augurandoci e lavorando affinché queste azioni che squalificano il nostro territorio, non si ripetano più.

Faremo il possibile per aiutare il corso della giustizia nel trovare il/i responsabili e speriamo che paghino per il danno morale e materiale perpetrato.

A Cerzeto, Mai e poi Mai, si giustificherà qualsiasi tipo criminale, perché solo la legalità e la giustizia dovrebbero guidare qualsiasi azione di governo e amministrativa.

La nostra Comunità ha bisogno di sviluppo, di sicurezza e coesione sociale, di impegno lavorativo, di un futuro sicuro.

NOI, l'intero Consiglio Comunale, perseguiremo con tutte le nostre forze il solco della democrazia e delle leggi per garantirla.

W LA LEGALITA'! W LA DEMOCRAZIA!